

La Juventus si rilancia a suon di reti e inguaia i veneti. L'ex sampdoriano ritrova la via del gol

Giordani (Padova) sul diritti tv: «È giusto così...»

«Penso che le società ne abbiano guadagnato e, egotisticamente, sono contento perché anche nella mia società entreranno più soldi, che non serviranno comunque a lucrare». Così il presidente del Padova, Sergio Giordani, ha commentato l'aggiudicazione da parte del gruppo Cecchi Gori dei diritti televisivi (in chiaro) e radiofonici sul calcio. «Mi hanno stupito - ha proseguito Giordani - le dichiarazioni della signora Moratti che ha parlato dell'avidità dei presidenti delle società di calcio. Noi non dobbiamo mica finanziare la Rai». «Mi auguro solo - ha concluso il presidente del Padova - che il circuito Tmc Video Music sia in grado di assicurare la stessa qualità della Rai».

Padova	0	Juventus	5
Bonaiuti	4 5	Peruzzi	6 5
Sconziano	4 5	Torricelli	6 5
(60 Van Utrecht)	s v	Ferrara	6
Cucchi	5	Vierchowod	6 5
Giampietro	5	Carrera	5
Rosa	5	Lombardo	6 5
Gabriel	5	Sousa	6 5
Longhi	5 5	(64 Deschamps)	s v
Coppola	5 5	Jugovic	6 5
Kreek	5	Conte	6
(46 Fiore)	5	(46 Di Livio)	6 5
Amoruso	5	Viali	s v
Vlaovic	5 5	(29 Padovano)	6 5
All Sandreani (A disp		Del Piero	7
Dal Bianco, Ossari, Ciocci)		All Lippi (A disp Ram-	
		pulla Forrini, Di Livio	
		Deschamps Padovano)	

ARBITRO Farina di Novi Ligure 6
 RETI 30 Del Piero e 67 Del Piero 42 Lombardo, 73 e 91 Padova
 NOTE espulso per doppia ammonizione Carrera Spettatori 24mila circa



Contrasto tra Conte, Kreek e Lombardo

Vincenzo Pinto/Ansa

Conferma Del Piero Lombardo ritrovato Il Padova al tappeto

Goleada juventina sul campo del Padova. Doppie di Del Piero e Padovano e un gol di un sempre più ritrovato Lombardo. Si complica, per la squadra di Sandreani, il percorso verso la salvezza. Tensione sugli spalti.

Epperò, dopo trenta minuti in cui l'unica cosa decente era stato un tiro di Vlaovic al 20 palo sfiorato e Peruzzi in ambascia nel giro di un minuto la gara sussultava. Si faceva male Viali ed era costretto a uscire sostituito da Padovano. Accadeva al 29 e un minuto dopo la Juve in punta di piedi passava. C'era un fallo su Del Piero e Sconziano si beccava l'ammonizione. Tiro penellato dello stesso Del Piero la battuta era morbida ma Bonaiuti si inteneriva e lasciava passare il pallone. O i Sandreani, in piedi davanti alla panchina dei veneti era ammutolito. Ma non erano finiti le amare sorprese per il tecnico del Padova che dopo un quarto d'ora di animosi ma inconcludenti attacchi i veneti facevano un'altra magra figura. Del Piero lanciava Jugovic e il cross era una mozzarella fresca ma i due lungagnoni centrali padovani Giampietro e Rosa intrecciavano i bulloni delle scarpe e perdevano il pallone. Padovano perdeva la battuta Lombardo no e per l'ex-donano è il gol del ritorno dopo la gamba rotta e la lunga convalescenza. Il buon Carmignani uno dei tanti vice del ctazzuro Sacchi prendeva nota. La ripresa era poca roba. Il Padova attaccava sbandando la Juve amministrava e colpiva. Al 68 Del Piero faceva tris scattando ai confini del fuogioco e dribblando anche Bonaiuti. Cinque minuti c'era gloria anche per Padovano, che godeva approfittando di un Padova ormai in picchiata. E l'attaccante chiudeva con un altro gol il conto. Doppietta anche per lui. La Juve è già con la testa al Real. Il Padova va ha la testa rotta e barcolla verso la B. Brutta cosa ma il calcio è spietato.

DAL NOSTRO INVIATO

STEFANO BOLDRINI

Padova. Gelida la notte di calcio che consegna al Padova un'altra sconfitta, pesante, e l'incubo della serie B. La Juve ha marmaladeggiato senza troppo soffrire all'Euganeo dove non arrivava la voglia del bianconeri, è arrivata la pochezza della difesa veneta. Errori da antologia di «Mai dire gol» un portiere con le mani untuose, un terzetto di centrali lento, ingenuo e scapestrato notte fonda per il Padova, serata di gloria per la Juve. Il Padova cercava i punti per la sopravvivenza, la Juve cercava buone notizie in vista del viaggio di Madrid. È andata malissimo per i veneti che hanno rimediato due sconfitte e otto gol nelle ultime due gare e non benissimo per i bianconeri, che hanno conquistato punti inutili (lo scudetto è morto da un bel pezzo) e hanno forse perso Viali per Madrid. L'attaccante si è arreso dopo mezz'ora per una profonda ferita al piede. Incaovolato nero, il pelato, che è uscito dal campo imprecaando, rischia di non partire per Madrid. Non si è capito bene con chi fosse arrabbiato e forse mai lo sapremo, l'impressione che abbiamo avuto è di un uomo solo all'attacco destinato a rivedere un anno più tardi il destino di Baggio. Viali pare si dice dovrebbe lasciare la Juve, ma restare in Italia destinazione, perbacco il Parma. Sono voci invernalmente meritate. Noi vi informiamo ma perdonateci se un estate questa storia avrà un'altra fine. Il calcio è un mondo assai le verità di oggi sono spesso le bugie di domani. Bettega gran timoniere juventino ha commentato in maniera sibillina «Io so perché Viali è arrabbiato ma non lo dico». Sormdeva invece Del Piero coppia e tranquillità ritrovata. Certo affondare la sua ex squadra non gli ha fatto scoppiare il cuore epperò quei due golletti al ragazzo servivano come il pane. La Juve ieri sera è arrivata dove l'ha portata il Padova. Il gelo e la partita di Madrid tra quattro giorni contro il Real nell'andata dei quarti di Champions League hanno suggerito saggezza ai bianconeri. E così per mezz'ora i prodi di Lippi hanno ruminato calcio senza eccessi. Difesa accorta centro campo molto di «rottura» con Conte. Jugovic e un Paulo Sousa assai arretrato e poca roba in attacco dove Viali sgomitava ma non chiudeva e Del Piero non brillava.

LE PAGELLE

PADOVA
Bonaiuti 4,5: spiana la strada alla Juve con una bella pappera sulla punizione gol di Del Piero. Come se la Signora avesse bisogno di questi regali. Poi «becca» altre reti.
Sconziano 4,5: come gli altri difensori veneti anche lui ha le sue belle colpe in questa brutta sconfitta. Raddoppi mal congegnati disimpegni un po' al legni. Dal 60 Van Utrecht s.v. non gli diamo il voto per risparmiargli l'insufficienza. Ma lui entra quando il risultato è già compromesso.
Cucchi 5: in copertura e un disastro ma almeno di tanto in tanto si fa vedere in avanti. I risultati però lasciano un po' a desiderare.
Giampietro 5: gira come un fantasma per il campo è travolto da giocatori bianconeri.
Rosa 5: nella prima mezz'ora se la cava benino. Poi perde la bussola. E nella ripresa è uno dei responsabili maggiori della disfatta padovana.
Gabriel 5: anche lui scompare al cospetto della Signora.
Longhi 5,5: dovrebbe illuminare il gioco del Padova invece troppo spesso lo affossa con movimenti lenti e prevedibili. Ma almeno ci prova.
Coppola 5,5: nel primo tempo e come se non ci fosse. Un po' meglio nella ripresa quando però i suoi sforzi sono assolutamente inutili.
Kreek 5: ancora una serata storta per questo giocatore dotato di grande tecnica. Ma molto spesso assente dal gioco. Come appunto contro la Juve. Dal 46 Fiore 5: è una serata accesa anche per lui.
Amoruso 5: sbaglia una facile occasione da rete. E non fa nulla poi per farsi perdonare.
Vlaovic 5,5: la classe c'è ma è troppo solo nell'attacco veneto per fare qualcosa. Ci piacerebbe vedere questo talentuoso ragazzino con qualche spalla un po' più valida.

JUVENTUS
Peruzzi 6,5: una bella uscita su Amoruso lanciato a rete nella ripresa. Poi niente altro da segnalare.
Torricelli 6,5: non entusiasma ma compie bene il suo dovere. Difende, corre, attacca, cerca la palla non sempre è elegante.
Ferrara 6: una prestazione senza né lode né infamia.
Vierchowod 6,5: in difesa e il migliore. Dove non arriva con le gambe lo fa con le braccia qualche intervento sporco. Come si dice? Il fine giustifica i mezzi.
Carrera 5: in ritardo in un paio di occasioni e anche impreciso in fase di appoggio. Ma lotta su ogni pallone. Sul 40 riesce a farsi buttare fuori per doppia ammonizione. No comment.
Lombardo 6,5: sta tornando ai suoi livelli di prima dell'infortunio. Il gol testimonia i progressi.
Sousa 6,5: è criticato spesso qualcuno dice che non è lo stesso giocatore dello scorso anno. Eppure l'impressione è che il centrocampista della Juve sia lui. Dal 64 Deschamps s.v.
Jugovic 6,5: umile lavoro da gregario. Portato a termine con intelligenza e precisione.
Conte 6: non è una delle sue serate migliori anche se l'impegno è al solito tanto. Nulla di più. Dal 46 Di Livio 6,5: il soldatino corre e corre. Dan do calci al pallone con intelligenza. E mettendo in difficoltà la retroguardia avversaria.
Viali s.v.: una mezz'oretta non basta per giudicare un campione come lui. E messo fuori causa da una ferita ad un piede. Dal 30 Padovano 6,5: vo lenteroso ma molto confusionario. Comunque segna anche lui una doppietta.
Del Piero 7: è un ex spietato. Con una sua punizione porta in vantaggio la Juve. Certo non è uno dei suoi gol capolavoro. Ma è pur sempre una rete. Poi bisca nella ripresa.

Indagato per droga Flachi (Fiorentina) Il calciatore: «Sono innocente»

Il calciatore della Fiorentina Francesco Flachi ha ricevuto un avviso di garanzia per detenzione a fine di spaccio di cocaina nell'ambito di un'inchiesta condotta dai carabinieri di Firenze, con l'arresto del collega romano, su un traffico di droga dalla Colombia all'Italia che ha portato a nove ordinanze di custodia cautelare in carcere. Secondo i militari, la posizione di Flachi è molto marginale. Il giocatore, la cui abilitazione a Campi Bisenzio venerdì è stata perquisita ma senza alcun esito, sarebbe stato coinvolto per alcune intercettazioni telefoniche. E emerge che Flachi avrebbe avuto contatti con alcuni personaggi romani finiti sotto inchiesta, conoscenze che, sostengono i militari, lo stesso giocatore ha ammesso. L'operazione è stata coordinata dalla Dda di Roma. «Non ho mai avuto contatti con la droga - ha detto il calciatore - e d'altra parte la Fiorentina ogni mese ci sottopone a rigorosi controlli in questo senso e sono sempre risultato negativo all'antidoping», ha detto ancora Flachi. Una circostanza, quella delle analisi mensili, confermata dai dirigenti della Fiorentina che hanno precisato che negli ultimi tempi il giocatore non è stato utilizzato da Ranieri perché sovrappeso di pialbugia e, poi, perché era stato operato al setto nasale.

LE FORZE IN CAMPO

PROSSIMI TURNI

10-3-1996 ORE 15.00	17-3-1996 ORE 15.00
BARI-FIORENTINA	ATALANTA-BARI
CREMONESE-NAPOLI	CAGLIARI-MILAN (Sab 16/ore 15)
JUVENTUS-LAZIO	INTER-SAMPDORIA
MILAN-INTER (20 30)	JUVENTUS-UDINESE (Sab 16 ore 15)
PIACENZA-PARMA	LAZIO-FIORENTINA
ROMA-CAGLIARI	NAPOLI-TORINO
SAMPDORIA-PADOVA	PADOVA-ROMA (Sab 16 ore 15)
UDINESE-ATALANTA	PARMA-CREMONESE (Sab 16 ore 20 30)
VICENZA-TORINO	PIACENZA-VICENZA

CLASSIFICA SERIE «A»

MILAN*	53
FIORENTINA	45
PARMA*	42
JUVENTUS*	42
LAZIO	39
INTER	35
ROMA*	35
UDINESE*	32
GENOVA*	31
SAMPDORIA	31
NAPOLI	29
CAGLIARI	27
ATALANTA	26
PIACENZA	24
PADOVA*	24
TORINO	21
BARI	18
CREMONESE	17

*Una partita in più

ATALANTA-CREMONESE

Ferron	1	Turci	21
Herrera	2	Gualco	21
Paganin	11	Verdelli	6
Bonacina	3	Dall'igna	5
Boselli	4	Orlando	3
Moriero	9	De Agostini	7
Roteila	15	Petrachi	17
Sgro	17	Perovic	14
Pisani	14	Maspero	10
Morleo	10	Fiorjancic	8
Viei	20	Tentoni	11

Arbitro: Nicchi di Arezzo

CAGLIARI-BARI

Abate	12	Pierangeli	27
Villa	4	Ricci	20
Sanna	20	Mangone	18
Napoli	5	Sala	23
Firicano	6	Manghetti	5
Pusceddu	3	Gautieri	7
Bisoli	7	Pedone	8
Venturin	8	Garson	15
Silva	9	Ingesson	25
O'Neill	25	Andersson	18
Oliveira	10	Protti	10

Arbitro: Collina di Viareggio



LA SCHEDINA DI OGGI

ATALANTA-CREMONESE
CAGLIARI-BARI
FIORENTINA-SAMPDORIA
LAZIO-INTER
NAPOLI-PIACENZA
TORINO-UDINESE
F ANDRIA-VENEZIA
FOGGIA-SALERNITANA
LUCCHESE-REGGIANA
PISTOIESE-PERUGIA
CARPI-RAVENNA
MONZA-EMPOLI
TURRIS-ACIREALE

FIORENTINA-SAMPDORIA

Toldo	1	Pagotto	12
Carnasciali	2	Balleri	2
Sottli	20	Mihajlovic	16
Biglia	17	Mannini	5
Padalino	19	Evani	11
Amoruso	5	Seedorf	17
Cois	14	Karembou	14
Schwarz	7	Salsano	15
Rui Costa	10	Invernizzi	13
Batistuta	9	Mancini	10
Baiano	8	Chiesa	20

Arbitro: Treossi di Forlì

LAZIO-INTER

Marchegiani	1	Pagluca	1
Negro	2	Bergomi	2
Favalli	5	Festa	13
Chamot	6	Paganini	19
Gottardi	17	Centofanti	9
Fuser	14	Zanetti	4
Di Matteo	16	Ince	8
Winter	10	Carbone	10
Rambaudi	7	Fresi	17
Casiraghi	9	Branca	23
Signori	11	Ganz	27

Arbitro: Ceccarini di Livorno

NAPOLI-PIACENZA

Tagliapietra	1	Tarbi	1
Pari	14	Polonia	2
Tarantino	3	Maccoppi	4
Ayala	2	Lucci	6
Cruz	6	Rossini	5
Bordin	4	Di Francesco	13
Pecchia	11	Corni	8
Buso	7	Carbone	9
Pizzi	10	Moretti	10
Imbriani	19	Caccia	15
Di Napoli	20	Piovani	11

Arbitro: Racalbuto di Gallarate

TORINO-UDINESE

Caniato	30	Gregori	12
Falcone	4	Helveg	2
Maltagliati	6	Calori	5
Mezzano	25	Bia	24
Bacci	5	Bertotto	13
Bernardini	16	Ametrano	7
Angloma	2	Rossitto	4
Milanese	3	Desideri	14
Cristallini	11	Stroppa	10
Rizzitelli	7	Bierhoff	20
Karc	27	Poggi	11

Arbitro: Pellegrino di Barcellona

I MARCATORI

16 reti: PROTTI (Bari) BATISTUTA (Fiorentina)
15 reti: SIGNORI (Lazio)
13 reti: BRANCA (Inter Roma)
11 reti: BIERHOFF (Udinese) RAVANELLI (Juventus) CACCIA (Piacenza) CHIESA (Sampdoria)
10 reti: BALBO (Roma) CASIRAGHI (Lazio) WEAH (Milan)
9 reti: GANZ (Inter) VIALLI (Juventus) OLIVEIRA (Cagliari) OTERO (Vicenza) BAIANO (Fiorentina)
8 reti: VLAOVIC e N AMORUSO (Padova)